

Sulla strada – Rassegna stampa 14 settembre 2012

... in memoria ed in ricordo di un pubblico ministero con cui ho condiviso parte del mio cammino di ufficiale di p.g. ...

Gianluca

Fazzolari

I giudici ragazzini all'addio dell'amica



Raffaella Concas

LA SPEZIA 14.09.2012 - Sono partiti di buon mattino, in treno, direzione Roma. I magistrati spezzini Tiziana Lottini, Claudia Merlino e Luca Monteverde non hanno voluto mancare ai funerali di Raffaella Concas. Più di un'amica, più di una collega.

Erano arrivati tutti e quattro quasi contemporaneamente al palazzo di giustizia spezzino, a metà degli anni duemila. I giudici ragazzini, venivano chiamati: erano poco più che trentenni, al primo incarico importante. Una ventata nuova, in tribunale. Freschezza, gioventù ma anche tanta, tanta determinazione.

Avevano fatto gruppo, un vero team affiatato, senza andare a scomodare esempi famosi di magistrati che hanno fatto la storia dell'Italia democratica. Spesso lavoravano assieme, perchè magari uno era più ferrato in una determinata materia. Ognuno con le sue caratteristiche, perchè non erano tutti uguali. C'era chi era più estroverso, chi più timido, più loquace o meno. Ma tutti sempre puntigliosi, precisi. E preparati.

Raffaella Concas aveva poi lasciato quella squadra dopo cinque anni. Per amore. Si sentivano ancora, comunque i magistrati ragazzini. E sapevano che Raffaella, ultimamente, non stava bene. Nessuno di loro però avrebbe mai immaginato un'evoluzione così rapida, dirompente, letale.

Quando l'altra mattina a Palazzo è arrivata la notizia, al lavoro c'erano Luca Monteverde e Claudia Merlino. Per un attimo hanno chiuso i fascicoli da studiare, si sono isolati dal mondo e probabilmente hanno pianto. Tiziana Lottini non c'era, era in ferie, ma si è subito messa in contatto con i colleghi. Hanno preso su due piedi la decisione di partire, di andare a Roma per tributare l'ultimo saluto alla loro amica-collega.

Un viaggio in treno lungo e sfiancante, andata e ritorno in un giorno solo ma non potevano, non volevano mancare. Anche Maurizio Caporusco che di quel team era un pochino la chiochia voleva andare ma questa settimana è il magistrato di turno e quindi per motivi di lavoro ha dovuto abbandonare l'idea.

Tiziana, Claudia e Luca erano lì a Roma, davanti al feretro della loro amica, col cuore gonfio di commozione. Sanno che con Raffaella anche qualcosa di loro è andato via, anche se nella memoria e in fondo all'anima rimarrà per sempre.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

PRIMO PIANO

Rc auto, disdette dalle compagnie e aumenti record: pioggia di ricorsi

di Marco Toriello e Livio Coppola

NAPOLI 14.09.2012 - Più di un reclamo ufficiale al giorno, centinaia di segnalazioni alle Associazioni dei consumatori. È boom di disdette «forzate» sulle polizze Rc auto, e gli automobilisti napoletani insorgono. Sono in costante aumento le lamentele dei cittadini che, allo scadere della copertura annuale dell'assicurazione, ricevono una lettera dalla compagnia assicuratrice con cui si rescinde il contratto unilateralmente, inducendo il cliente, talvolta anche virtuoso, a rivolgersi ad un altro concorrente. Con costi quasi sempre maggiorati del 10-20%, nonostante l'Isvap più volte abbia invitato le aziende, nel caso l'assicurato chieda di riprendere

il rapporto, a stipulare un nuovo contratto e a garantirgli al contempo la classe di merito (e la tariffa) pregressa. Negli ultimi 5 anni il conflitto sulle disdette unilaterali si è inasprito progressivamente, con le Compagnie prese di mira sia dagli Organismi di vigilanza che, in toni ancora più accesi, da Aci e Associazioni di consumatori, che già a metà del 2012 raccontano di aver ricevuto, nella sola Campania, centinaia di segnalazioni di automobilisti che si sono ritrovati la lettera di disdetta della Rc Auto nella cassetta della posta. Partendo dall'Isvap, l'Authority ha raccolto solo nel 2010 oltre 31mila reclami, di cui circa 1700 (il 5,5%) riferiti a disdette, rifiuti a contrarre e aumenti improvvisi di tariffe. Nello specifico dalla Campania sono partiti 7.200 reclami...

Fonte della notizia: ilmattino.it

QUARTO OGGIARO

**A 14 anni si comportava da «giovane Vallanzasca»: arrestato dalla polizia
Fin dai 12 anni scorrazzava in auto nel suo quartiere. Era stato sorpreso dalla polizia con un revolver in tasca**

MILANO 14.09.2012 - Faccia da ragazzino, fisico ancora minuto, nemmeno tanto alto per la sua età. Eppure, il 14enne che per due anni ha fatto impazzire gli uomini del commissariato, quando si guardava allo specchio si sentiva il Renato Vallanzasca di Quarto Oggiaro. All'età di 12 anni scorrazzava già in auto per il quartiere ed era stato pizzicato insieme ad altri giovanissimi complici che si divertivano a scattarsi fotografie nelle pose usate dai protagonisti del film «Gomorra». Affidato a una comunità fuori Milano, si era allontanato poco dopo per rientrare nella sua Quarto Oggiaro. Dove aveva riavviato la sua «attività» facendosi chiamare «il giovane Vallanzasca». Con risultati da veterano del crimine, perché dal giorno del suo quattordicesimo compleanno, lo scorso febbraio, il ragazzino ha accumulato una decina di provvedimenti a suo carico tra furti, piccole rapine, minacce e aggressioni. All'ennesimo tentativo, lunedì scorso, gli agenti del commissariato sono riusciti a raggiungerlo per eseguire nei suoi confronti un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip del tribunale dei minori, Marilena Chessa, per aver rubato un motorino in un box con la complicità di un maggiorenne. «PERICOLO ELEVATISSIMO» - Nell'ordinanza si parla di «pericolo elevatissimo e concreto di reiterazione del reato», proprio per la sua «naturale disinvoltura e propensione all'attività delittuosa». Il giorno in cui è stato bloccato, il «giovane Vallanzasca» ha dato anche prova di un'agilità fuori dal comune. Giunti a sapere che il ragazzino era ospite in un appartamento di via Voltri, in zona Barona, i poliziotti si sono appostati all'esterno dello stabile in attesa che uscisse. E' stata la fidanzatina ad accorgersi della presenza della polizia e avvisare immediatamente il 14enne. Il quale, come hanno ricostruito gli investigatori, non ha esitato a uscire sul davanzale della finestra al terzo piano e a saltare sul balcone a fianco, distante circa un metro e mezzo. Gli agenti, infatti, quando sono entrati nell'appartamento in cui alloggiava, non lo hanno trovato. Il giovane, dal balcone, era riuscito a entrare nell'abitazione confinante e a nascondersi nel bagno, senza che i due anziani proprietari si accorgessero di nulla. Dopo essere stato scoperto dai poliziotti, non ha potuto fare altro che arrendersi. Il 14enne, che ha un fratello maggiore già affidato al carcere minorile Beccaria, è figlio di genitori con precedenti. Gli stessi che lo scorso luglio si erano intromessi tra il figlio e gli agenti, che provavano a bloccarlo al volante di un'auto rubata.

Fonte della notizia: milano.corriere.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Roma, il primato delle scorte il triplo di Parigi e Londra

ROMA 14.09.2012 - A ogni alba di un giorno normale, la Polizia di Stato della capitale d'Italia si prepara a organizzare qualcosa come 120 scorte per altrettante personalità di rilievo. E in quello stesso momento diventa capitale d'Europa, delle scorte ovviamente, perché a Madrid, proprio in quelle ore, se ne stanno preparando 60, a Parigi 41, a Londra 43 e a Berlino soltanto 13. Il dato, indicativo quel che basta, è offerto da uno studio del sindacato di polizia della Cgil, il Silp. Uno studio che mette in guardia: 120 scorte o, se li vogliamo definire tecnicamente, 120 «dispositivi» non vogliono dire 120 auto, ma molte di più, un piccolo fiume di auto che si

prepara a invadere le strade di Roma. E' dell'altro giorno l'impegno del ministro dell'Interno Cancellieri a proposito delle scorte («Non saranno tollerati privilegi») ed è quasi come se avesse avuto sotto mano questo studio, quasi l'avesse letto.

Il Silp Cgil fa anche quest'altra stima. Per ognuno dei tre turni giornalieri escono da via Guido Reni e dai vari commissariati 40 auto della polizia, per controllare il territorio. Se le si moltiplica per tre, tanti quanti sono i turni di una giornata, viene fuori che per la sicurezza della città vengono impiegate 120 auto della polizia ogni giorno, lo stesso numero delle scorte. E se le scorte sono composte anche da più auto la conclusione è facile e amara: sono più le auto delle scorte, ogni giorno a Roma, che quelle della Polizia.

La stima delle 40 auto per turno, in verità, è abbastanza controversa perché le cifre ufficiali vogliono che sul territorio di Roma ci siano 55-60 vetture della Polizia ogni otto ore. Ma Gianni Ciotti, che del Silp è il segretario generale, insiste: «Da via Guido Reni partono in media 15-15 volanti per turno. Dai commissariati, dai 38 commissariati sparsi per la città, diciamo che vengono fuori altre 25 vetture, non di più». E così il quadro è fatto.

Ma quanto ci costano? IL sindacato ha fatto dei calcoli ed è arrivato alla conclusione che una scorta di primo livello (più di due autovetture e nove uomini impegnati) viene 95mila euro l'anno per le missioni in trasferta (una media di 10 missioni al mese) e 84mila euro di straordinario che comunque deve essere corrisposto agli agenti (per una media di 60 ore mensili). Facendo altri calcoli a spanne (il secondo livello prevede sei uomini, il terzo una sola vettura, l'autista e un agente), il conto finale è superiore ai due milioni di euro l'anno. Giusto per avere un'idea, un commissariato di frontiera come il Casilino ogni anno comporta spese per 350mila euro. Vuol dire che con quei soldi ci si potrebbero governare sette commissariati.

Per un impiego di uomini -«personalmente altamente specializzato», addestrato nella scuola di Polizia di Abbasanta, in Sardegna- che supera le mille unità, 670 dal centro di Villa Tevere e altre 350 dai reparti speciali. Anche qui c'è una discrepanza con le cifre ufficiali, ma si tratta più che altro di un equivoco perché agli autisti e agli uomini di scorta va aggiunto tutto l'apparato burocratico che ogni giorno viene chiamato a occuparsi di queste scorte, tutti i poliziotti che restano in ufficio ma sempre a lavorare per questo settore.

Ma il vero nervo scoperto, per il Silp Cgil, non sono tanto le scorte di primo e secondo livello, quanto quelle più in basso, le cosiddette scorte di tutela. E' sempre Gianni Ciotti che parla: «Un autista e un agente non garantiscono nessuna sicurezza, né al personale né allo scortato. Siamo andati a controllarlo anche nel Secret service americano: questa modalità non è prevista. Dobbiamo concludere che costituiscono solo il segno di uno status, una specie di taxi di Stato».

Il segretario del Silp Cgil deve togliersi un altro sassolino dalla scarpa: «A noi risulta che solo nel 20 per cento dei casi il motivo della concessione della scorta riguardi il rischio della malavita organizzata. Che dobbiamo dedurre, che il restante 80 per cento è tutto per il rischio terrorismo?».

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Auto e moto fuori uso Radiazioni in aumento

Le auto eliminate dalla circolazione sono state 83.681 (+5,6% rispetto allo stesso mese del 2011), le moto 7.848 (+9,3%)

Ad agosto sono aumentate le radiazioni di veicoli. Le auto eliminate dalla circolazione sono state 83.681 (+5,6% rispetto allo stesso mese del 2011), le moto 7.848 (+9,3%). Un risultato derivante soprattutto dalla crescita delle radiazioni per esportazione, una pratica sempre più utilizzata che solo in questo anno nel settore auto è arrivata ad incidere quasi per il 40% a fronte di un calo delle demolizioni di quasi il 5%. Ogni 100 autovetture nuove ne sono state radiate 126 ad agosto e 97 nei primi otto mesi del 2012. Il numero delle radiazioni da gennaio ad oggi ha fatto rilevare una crescita dell'1,5% per le autovetture e dell'11,2% per i motocicli. I dati sono riportati nell'ultimo bollettino mensile "Auto-Trend", l'analisi statistica dell'Automobile Club d'Italia sui dati del Pra. Continua ad essere in crisi il mercato dell'usato: - 11,2% per le autovetture e - 10% per i motocicli. I passaggi di proprietà depurati delle minivolture, hanno fatto registrare -6,9% per le auto e -3,8% per le moto rispetto ad agosto 2011. Ogni 100 autovetture nuove ne sono state vendute 228 usate a agosto e 169 nei primi otto mesi dell'anno. "Questi numeri evidenziano l'urgenza di un tavolo tecnico per affrontare la

crisi del settore dell'auto - afferma Angelo Sticchi Damiani, presidente dell'AcI - perchè non riusciamo a vedere la strategia del governo sul problema. Serve il contributo di tutta la filiera dell'auto per sfruttare il grande think tank dell'automobilismo italiano. Il comparto non può sopravvivere con l'attuale andamento delle immatricolazioni, oggi ai livelli di oltre 40 anni fa. Per come è strutturato il nostro sistema economico, ogni anno servono almeno 2 milioni di nuovi veicoli per guardare avanti con fiducia, preservando gli attuali livelli occupazionali. Solo nell'ultimo periodo hanno chiuso i battenti più di 350 concessionari".

Fonte della notizia: repubblica.it

SCRIVONO DI NOI

Uomini in strada ed elicottero Ieri una prima retata in città La reazione della questura

MILANO 14.09.2012 - La questura ha deciso una forte risposta delle istituzioni per dare una prima risposta alla sfida lanciata dalla criminalità con le sparatorie di via Muratori e via Giacosa. Ieri dal tardo pomeriggio è iniziata una straordinaria operazione di controllo del territorio con la partecipazione congiunta di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia Locale, nelle strade attorno alla Stazione Centrale. L'operazione è soprattutto finalizzata alla repressione dei cosiddetti «reati predatori», furti, scippi, borseggi e rapine, e dell'immigrazione clandestina. Gli agenti, supportati da un elicottero della Polizia di Stato, hanno fermato e portato in questura decine di sospetti, italiani e stranieri.

Fonte della notizia: ilgiornale.it

Polizia Municipale. Senza assicurazione: pizzicato dalle telecamere di Argo Alcuni transiti di un veicolo con la targa parzialmente coperta sono stati ripresi da Argo e questo ha permesso alla Polizia Municipale di effettuare indagini più approfondite.

13.09.2012 - Gli agenti sono riusciti a risalire al proprietario del veicolo e hanno scoperto che lo stesso circolava privo di copertura assicurativa. Gli uomini della Municipale hanno potuto procedere grazie alla Legge 183 del 2011, che apportando una modifica al Codice della Strada, prevede la possibilità di effettuare controlli sulle assicurazioni, proprio grazie ai fotogrammi scattati da sistemi elettronici di controllo delle ztl come Argo. Il proprietario del veicolo è stato convocato dagli agenti presso il Comando e ha ammesso che l'assicurazione era scaduta da oltre un anno. All'uomo è stato contestato un verbale di 798 euro. Il veicolo è stato posto sotto sequestro e trasportato con il carro attrezzi presso una depositaria autorizzata. << Le telecamere di Argo - ha dichiarato l'assessore Gianni Grandu -oltre a garantire il rispetto delle zone a traffico limitato, si rivelano un valido aiuto anche per la sicurezza stradale dei cittadini. Grazie alle telecamere è stato possibile evitare il potenziale pericolo che un veicolo, privo di copertura assicurativa, potesse causare un incidente stradale>>.

Fonte della notizia: comunecervia.it

Circola con targa falsa e inveisce contro i poliziotti. Denunciato alla Procura della Repubblica

CALTANISSETTA 14.09.2012 - C.G., di 21 anni, incensurato nella giornata di ieri, è stato denunciato in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Caltanissetta dagli agenti della sezione "Volanti" per i reati di falsificazione di targa e resistenza a pubblico ufficiale. In particolar modo ieri mattina intorno alle 12.00 nel corso di un servizio di controllo dl territorio i poliziotti percorrendo via Maddalena Calafato hanno notato che immediatamente alla vista della Polizia, il giovane avrebbe assunto un atteggiamento sospetto tentando di non farsi avvicinare aumentando la velocità. Subito dopo il ragazzo è stato raggiunto e fermato per eseguire i controlli ed è emerso che il ciclomotore su cui viaggiava aveva la targa modificata per impedire la corretta identificazione del mezzo, era anche privo della copertura assicurativa obbligatoria per legge e della carta di circolazione. Nel momento in cui gli agenti hanno tentato

di effettuare la perquisizione personale C.G. s'è rifiutato allontanandosi e iniziando a minacciare i poliziotti. Immediatamente trasferito in Questura è stato denunciato alla Procura per resistenza e sanzionato amministrativamente per le violazioni al codice della strada. Il ciclomotore, invece, è stato sottoposto a fermo amministrativo.

Fonte della notizia: agrigentoweb.it

SALVATAGGI

**Operaio Gesip tenta il suicidio: aveva ingerito forte dose di sonniferi
È uno dei 1805 rimasti senza lavoro per la scadenza del contratto di servizio. Lo hanno trovato i poliziotti, avvertiti da un passante, disteso sul balcone della sua casa**

PALERMO 14.09.2012 - Un nuovo doloroso capitolo nella vicenda Gesip, che vede 1805 ex dipendenti della società partecipata a rischio fallimento, in protesta da settimane per la scadenza del contratto di servizio con il Comune di Palermo. Uno di loro, un operaio di 44 anni, ha tentato il suicidio ingerendo una forte dose di sonniferi. Lo hanno trovato i poliziotti, avvertiti da un passante, disteso sul balcone della sua casa, in piazza Don Bosco a Palermo. L'uomo è ricoverato a Villa Sofia.

LA PROTESTA - Negli ultimi giorni, dopo la delusione arrivata dai palazzi romani, dove il governo non ha sbloccato 5 milioni che avrebbero potuto prorogare l'attività della società, ci sono stati duri momenti di protesta, con la città di Palermo paralizzata. La polizia ha anche proceduto con un arresto, nei confronti di un operaio in precedenza diffidato dal partecipare a manifestazioni di piazza e due denunce nei confronti di due persone che avevano rovesciato alcuni cassonetti dell'immondizia. Stamattina circa un centinaio di operai ha presidiato Palazzo delle Aquile, sede del Municipio di Palermo.

Fonte della notizia: corrieredelmezzogiorno.corriere.it

PIRATERIA STRADALE

**Travolge anziana e scappa
Caccia la pirata della strada**

CONEGLIANO 14.09.2012 - Travolge un'anziana con l'auto, le fa sbattere la testa sul marciapiede, scende a guardarla, poi risale in macchina e scappa. E' caccia al pirata della strada che ieri, giovedì, tra viale Matteotti e via S. Giuseppe, ha scaraventato a terra S.A., pensionata coneglianese, per poi fuggire. La donna è stata soccorsa dai passanti e dal Suem, per poi essere trasportata al pronto soccorso di Conegliano. Per lei una prognosi di quindici giorni a causa del trauma cranico che ha riportato sbattendo la testa. Ora, la polizia è alla ricerca del pirata, accusato di omissione di soccorso. Al vaglio le riprese delle telecamere di sorveglianza e le dichiarazioni dei testimoni.

Fonte della notizia: oggitreviso.it

Cercasi pirata della strada

Distrugge auto in Porta Mare e scappa, appello della proprietaria

Cercasi pirata della strada. Quantomeno per risarcimento. Dopo essersi trovata l'auto parcheggiata sotto casa sfasciata, una donna ferrarese chiede ai giornali di pubblicare il suo appello per rintracciare il "pirata". Il riferimento è alla notte tra martedì 11 e mercoledì 12. "La mia auto, una Mercedes Classe B di colore grigio chiaro - racconta la donna - era regolarmente parcheggiata in corso Porta Mare a Ferrara, all'altezza del civico 87/89 (di fianco al Pub Wilson)". Verso le 4 la vettura colpita e pesantemente danneggiata da un pirata della strada non meglio identificato, che si è immediatamente dato alla fuga senza lasciare nessun riferimento. "Grazie all'interessamento di alcuni vicini di casa - prosegue la donna -, siamo riusciti ad identificare un uomo con la barba alla guida di una piccola utilitaria scura, presumibilmente una Micra". Di qui l'appello: se qualcuno avesse maggiori informazioni a riguardo, per identificare la targa o per avere ulteriori dettagli dell'accaduto utili al

ritrovamento del pirata dandosi alla fuga, la proprietaria dell'auto invita a contattare i seguenti numeri: 393 1933901, 329 9027513, rif. L.B.

Fonte della notizia: estense.com

Reggio Calabria, pirata della strada travolge trentenne

12.09.2012 - Investito e trascinato per qualche metro da un'autovettura, prima che il pirata della strada scappasse. E' accaduto in Riva allo Stretto nei pressi di piazza S. Anna. L'uomo di 31 anni ha cercato di attraversare la sede viaria tra due automezzi in transito senza avvedersi del fatto che il primo stava trainando il secondo per mezzo di una fune, contro la quale il malcapitato ha urtato prima di finire a terra e anche trascinato dal mezzo.

A questo punto sia l'autovettura trainante che quella trainata si sono allontanati senza prestare soccorso al povero passante che è stato accompagnato in Ospedale per le ferite riportate, tra le quali alcune al volto.

Fonte della notizia: laprimapagina.it

CONTROMANO

Auto contromano, panico sulla Variante

Caccia ad una Alfa Romeo Giulietta bianca che in serata è sfrecciata in direzione Sud prima di far perdere le proprie tracce. C'è la targa e il nome del proprietario

LIVORNO 13.09.2012 - È caccia ad una Alfa Romeo Giulietta bianca che in serata ha creato il panico percorrendo in contromano alcuni chilometri della Variante per poi far perdere le proprie tracce. Tutto è accaduto intorno alle 19 quando sulla carreggiata che va verso Sud è avvenuto un lieve tamponamento. Per rilevare l'incidente sono dunque arrivati i vigili urbani e il traffico è stato rallentato. «Siamo fermi in fila verso Sud - ha raccontato più di un automobilista al centralino della Polstrada - e una macchina ci è passata accanto diretta nella nostra stessa direzione ma nella carreggiata opposta». A sfrecciare contromano una Giulietta condotta da un anziano, come hanno spiegato alcuni testimoni indicando anche il numero di targa. Agenti della polstrada e carabinieri hanno cercato di fermare la macchina, tanto che una pattuglia ha chiuso il traffico dopo il tunnel del Marroccone. «L'auto - spiegano gli investigatori - deve essere uscita a Montenero ecco perché non siamo riusciti a fermarla». Nelle mani degli agenti il numero di targa e il modello della macchina che da una prima ricostruzione dovrebbe appartenere ad un anziano di 88 anni che ha una casa sul litorale livornese. Adesso gli agenti dovranno verificare se era proprio lui alla guida dell'auto che ha creato il panico sulla Variante.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

INCIDENTI STRADALI

Grave incidente nel Potentino In due giù da viadotto

POTENZA 14.09.2012 - Due persone, che erano a bordo di un autocarro caduto - per cause in fase di accertamento - da un viadotto, sono morte in un incidente stradale avvenuto stamani sul tratto lucano dell'A3, tra gli svincoli di Lauria Nord e Lauria Sud (Potenza). Sul posto vi sono i Vigili del Fuoco, la Polizia stradale, personale del 118 e dell'Anas. Erano originari della provincia di Salerno i due uomini morti stamani in un incidente stradale avvenuto sul tratto lucano dell'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria, nei pressi di Lauria (Potenza). L'autotreno su cui viaggiavano e che è caduto da un viadotto da un'altezza di circa 30 metri, trasportava prodotti plastici. Le due vittime sono un uomo di 50 anni, di Nocera Inferiore (Salerno), e uno di 43, di Sant'Egidio del Monte Albino (Salerno). Sul posto vi sono gli agenti della Polizia stradale che stanno effettuando i rilievi per accertare la dinamica dell'incidente avvenuto intorno alle ore 5 al chilometro 141 della Salerno-Reggio Calabria.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

Schianto in curva tra auto a Cappella Maggiore, grave bambino di 9 anni
Un bambino di 9 anni ha riportato un importante trauma cranico in seguito a un incidente stradale, giovedì sera a Cappella Maggiore. L'auto condotta dalla madre si è scontrata frontalmente con un'altra dopo una curva, in via Brescacin

14.09.2012 - Gravissimo incidente a Cappella Maggiore, ieri sera. Nello schianto tra due automobili è rimasto seriamente ferito un bambino di 9 anni, ora ricoverato in terapia intensiva all'ospedale di Treviso. Lo scontro è avvenuto poco dopo le 19 in via Brescacin, all'altezza di una curva. Per cause e dinamiche al vaglio dei Carabinieri di Vittorio Veneto, la Opel Corsa condotta dalla madre 35enne del bambino si è scontrata frontalmente con la Mazda 3 di un 27enne del posto, che viaggiava in direzione di Sarmede. Secondo le prime ricostruzioni sarebbe stata l'auto della donna a invadere la corsia opposta, al termine della curva, schiantandosi con l'altra utilitaria, che avrebbe colpito l'Opel Corsa dalla parte del passeggero, dove era seduto il bambino. Il piccolo è rimasto intrappolato tra le lamiere e liberato grazie all'intervento dei Vigili del fuoco. Trasportato d'urgenza con l'elisoccorso all'ospedale Ca' Foncello, è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di terapia intensiva, con un grave trauma cranico. Meno gravi, invece, le condizioni della madre del bambino, trasportata all'ospedale di Vittorio Veneto. Illeso l'altro conducente.

Fonte della notizia: trevisotoday.it

Ss115: incidente stradale nei pressi di Naro, tre feriti
Intervenuti vigili del fuoco per estrarre i feriti dalle lamiere contorte dei mezzi; due di loro sono stati trasportati all'ospedale San Giovanni di Dio di Agrigento, il terzo ferito, una ragazza, è stato trasferito presso il Sant'Elia di Caltanissetta in elisoccorso

14.09.2012 - Incidente stradale, nella tarda mattinata di oggi, sulla Ss115, a pochi chilometri dal bivio per Naro. Nello scontro sono rimaste coinvolte una Mercedes Classe C e una Renault Twingo, completamente distrutta dopo l'impatto. E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per estrarre i feriti, in tutto tre, dalle lamiere contorte dei mezzi; due di loro sono stati trasportati presso il pronto soccorso dell'ospedale San Giovanni di Dio di Agrigento, mentre il terzo ferito, una ragazza, è stato trasferito presso il Sant'Elia di Caltanissetta in elisoccorso. Sul posto sono intervenuti anche gli agenti della polizia stradale per la ricostruzione della dinamica, e i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile per la regolamentazione del traffico che ha subito rallentamenti a causa della carreggiata occupata dai mezzi incidentati.

Fonte della notizia: agrigentonotizie.it

Scontro tra uno scooter e un'ape sull'Aurelia a Cipressa: ferito anziano e giovane centauro

Lo scontro è stato molto violento e il ragazzo ha riportato diverse escoriazioni e contusioni, mentre l'uomo alla guida dell'ape avrebbe subito un forte contraccolpo.

di Veronica Raineri

CIPRESSA 14.09.2012 - E' stato portato al Pronto Soccorso di Imperia un ragazzo, di circa 25 anni, che è rimasto ferito, in un incidente che è avvenuto questa mattina, intorno alle 9.45, sull'Aurelia a Cipressa. La dinamica dell'incidente è ancora in fase di ricostruzione da parte dei Carabinieri, ma secondo le prime testimonianze raccolte sul posto sembra che il ragazzo procedesse, a bordo del suo scooter, un Xmax 250 nero, in direzione Sanremo, quando avrebbe urtato violentemente contro la fiancata sinistra di un'ape verde, guidata da un uomo, che, procedendo in direzione Imperia, aveva iniziato una manovra per svoltare a sinistra e per inserirsi in una strada laterale. Lo scontro è stato molto violento e il ragazzo ha riportato diverse escoriazioni e contusioni, mentre l'uomo alla guida dell'ape avrebbe subito un forte contraccolpo. Sul posto, la centrale operativa di Bussana, ha inviato l'auto medica Alfa2, un equipaggio della Croce Verde di Arma e uno della Croce Bianca di Imperia.

Fonte della notizia: riviera24.it

**Incidente stradale sulla statale 100: lunghe code alle porte di Bari
E' avvenuto giovedì pomeriggio sulla carreggiata in direzione Bari, proprio alle porte della città. Un camion si è messo di traverso sulla carreggiata bloccando per ore il traffico**

14.09.2012 - Traffico in tilt e auto bloccate in coda per alcune ore giovedì sera sulla statale 100 a causa di un incidente. Intorno alle 18 un camion, forse a causa dell'asfalto reso viscido dalla pioggia, è finito di traverso sulla carreggiata, proprio alle porte della città, in prossimità del raccordo con via Amendola. Non ci sono state altre vetture coinvolte né feriti, ma nell'incidente il camion ha perso parte del gasolio, rendendo più lunghe le operazioni di sgombero e pulizia della carreggiata da parte dei vigili del fuoco. Inoltre sulla corsia opposta, in direzione sud, si è verificato un altro piccolo incidente che ha visto coinvolte alcune auto, forse a causa di automobilisti che hanno rallentato la marcia per osservare quanto stava avvenendo nella corsia opposta. Il traffico è stato deviato dalla polizia stradale su un'unica corsia. La situazione della viabilità è tornata alla normalità solo intorno alle 22.

Fonte della notizia: baritoday.it

ESTERI

Farmaci: antidepressivi aumentano incidenti automobilistici

LONDRA, 14 set. - Antidepressivi, sonniferi e ansiolitici aumentano il rischio di provocare incidenti automobilistici. Lo sostiene uno studio del National Health Research Institute di Zhunan a Taiwan. La ricerca e' stata pubblicata sul British Journal of Clinical Pharmacology e spiega che i medici che prescrivono questi medicinali dovrebbero tenere in seria considerazione il rischio incidenti stradali. In ogni caso, avverte lo studio, i medici dovrebbero avvertire i pazienti di non mettersi al volante mai durante il periodo di somministrazione dei farmaci. Gli psicofarmaci, stando ai dati raccolti dall'indagine, influenzano profondamente le funzioni cerebrali e possono inibire la capacita' di una persona di controllare un veicolo. Sul banco degli "imputati", le "benzodiazepine", abitualmente utilizzate per il trattamento dell'ansia e dell'insonnia. Lo studio e' stata effettuato su oltre 35 mila persone esaminate per sesso, eta' e condizioni del veicolo coinvolto nell'incidente stradale.

Fonte della notizia: agi.it

Afghanistan: 50 morti in incidente stradale, tra questi anche donne e bambini

AFGHANISTAN MORTI INCIDENTE 14.09.2012 - Il sangue per le strade dell'Afghanistan non smette di scorrere, se non a causa dei numerosi attentati o scontri, per via degli incidenti che anche se pur rari incrementano in modo non indifferente il bilancio dei morti. L'ultimo, un incidente stradale tra un pullman e un camion per il trasporto del carburante, è avvenuto stamane e ha portato alla morte di 50 persone, tra cui anche donne e bambini. A riportare la notizia sono state le autorità del distretto di Ab Band nella provincia di Ghaznim, attraversata dall'autostrada che collega Kabul a Kandahar, principale città del sud del Paese. Prima di oggi una vera e propria strage di bambini era avvenuta a Kabul, un kamikaze a bordo di una motocicletta che si è fatto esplodere nei pressi della residenza dell'ambasciatore indiano. A riportare la notizia è stato il generale Zaher, capo della polizia criminale afghana, secondo il quale almeno quattro bambini sarebbero morti e molti altri sarebbero rimasti feriti. Un altro attentato sempre nella capitale ha poi portato alla morte di sei persone. La strage è da imputare al lancio di un razzo da parte di ignoti. Infine altri due attentati stati registrati nella parte meridionale del Paese, dove sempre degli ignoti avrebbero colpito una zona del distretto di Uruzgan, dove è presente un'importante carcere, quello di Tarinkot, portando alla morte di due uomini politici di spicco.

Fonte della notizia: direttanews.it

SBIRRI PIKKIATI

Ragusa: al carcere detenuto aggredisce poliziotto

14.09.2012 - Un detenuto ha aggredito un agente di polizia penitenziaria al carcere di Ragusa. L'uomo, per cause ancora da accertare, si è scagliato contro l'agente a mani nude e poi scagliandogli contro anche un ventilatore. Solo l'intervento con l'intervento di altri poliziotti il detenuto è stato bloccato e quindi riportato alla calma. Non è il primo episodio di questo tipo che avviene nelle carceri italiane e soprattutto nel carcere di Ragusa. Sull'argomento interviene Donato Capece, segretario generale del Sappe, Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria: *"La situazione è ben oltre il limite della tolleranza. Lo dimostra chiaramente la sistematicità con cui avvengono episodi di tensione ed eventi critici nel penitenziario di Ragusa"*.

Fonte della notizia: strettoweb.com

Sant'Anastasia, perde le staffe ed aggredisce due Vigili Urbani

Un 37enne è stato arrestato dalla Polizia Municipale guidata dal comandante Palladino per resistenza a pubblico ufficiale e denunciato a piede libero a seguito di un acceso diverbio con una concittadina per motivi di viabilità.

14.09.2012 - Può l'ostinazione o la mancata conoscenza delle norme portare dalla ragione al torto, fino all'arresto? E' quello in cui è incappato Z., uomo di circa 37 anni, arrestato dalla P.M. per resistenza a pubblico ufficiale e rilasciato su disposizione del Magistrato con denuncia a piede libero. Due agenti di P.M. contusi, sono finiti in ospedale, con prognosi di pochi giorni. Il sig. Z., lasciata l'auto propria nel parcheggio al lato del Palazzo Municipale di via Siano, al suo ritorno l'ha trovata bloccata da un'altra auto mal parcheggiata. Minuti vani di attesa e si rivolge alla P.M. Arrivano in suo sostegno gli agenti Gaeta e Ricciardi, multano regolarmente l'auto che impediva al sig. Z. di uscire e chiedono l'intervento del carro attrezzi. Passa circa un'ora e la P.M. continua ad essere sul posto. Il carro attrezzi è in arrivo ma prima giunge la proprietaria dell'auto sostata male. Dialoghi, spiegazioni e la sig.ra può andare. Può andare? Secondo il sig. Z. no. Ed infatti ne nasce un'accesa discussione, dove, per proteggere la signora, hanno la peggio i due P.M. Arriva una pattuglia in supporto e l'uomo viene bloccato ed arrestato per resistenza a P.U. e conseguenti lesioni, poi rilasciato a piede libero. La conoscenza delle norme è importante, ma non tutti possono sapere tutto, per cui - secondo il parere dei vertici P.M. - il cittadino dovrebbe avere verso le Forze di Polizia maggiore fiducia.

Fonte della notizia: ilmediano.it

Torino, avevano 2 kg hashish nello scooter: fermati dopo inseguimento

TORINO 14.09.2012 - Detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio in concorso e resistenza a pubblico ufficiale. Queste le accuse di cui dovranno rispondere due ragazzi fermati dalla Polizia di Torino dopo un inseguimento avvenuto nel quartiere Santa Rita. I due giovani - italiani, 28 e 22 anni - viaggiavano in scooter con due chili di hashish nel vano sottosella. Il più grande dei due è accusato anche di lesioni a pubblico ufficiale per avere provocato contusioni agli agenti nel corso di una colluttazione.

Fonte della notizia: torino.ogginotizie.it

Ubriaco alla guida tampona auto della Municipale e picchia gli agenti

Arrestato un 25enne L'uomo, senza patente, ha creato il panico in città con la sua guida spericolata su una Fiat Grande Punto rubata. I vigili urbani gli hanno intimato di fermarsi ma lui è fuggito

RAVENNA, 13 settembre 2012 - Violenza e resistenza a pubblico ufficiale, guida senza patente, in stato di ebbrezza e fuga dopo aver procurato un incidente con danni alle persone. Questi solo alcuni dei reati contestati, nella notte tra mercoledì e giovedì, dalla Polizia Municipale di Ravenna, ad un 25enne tunisino, che poi è stato arrestato. Tutto è cominciato con una pattuglia dell'Ufficio Città che, intorno alla mezzanotte, durante il normale servizio di pattugliamento del territorio, transitando in via Candiano, giunta all'incrocio con via Darsena, si è vista costretta ad una repentina frenata per evitare l'impatto con una Fiat Grande Punto

(che poi risulterà rubata) che ometteva la precedenza. Immediatamente gli agenti davano l'alt al veicolo per i controlli del caso ma il conducente proseguiva la marcia, zigzagando, in direzione stazione, per poi fermarsi in Piazza Mameli; a questo punto gli agenti si avvicinavano all'autovettura, notando che alla guida si trovava un uomo, di origini nordafricane, con evidenti sintomi di ebbrezza alcolica (occhi lucidi, forte alito vinoso). Alla richiesta di esibire i documenti il giovane, con gesto improvviso, riprendeva la marcia allontanandosi velocemente. La pattuglia si poneva all'inseguimento del veicolo che percorreva varie strade contromano, fino ad arrestarsi in via Di Roma, al centro della carreggiata, nei pressi della Loggetta Lombardesca; mentre gli agenti si avvicinavano per controllarlo, il conducente ingranava nuovamente la marcia andando a tamponare l'auto della Polizia Municipale. La fuga dell'uomo riprendeva a piedi finché gli agenti, dopo pochi metri, riuscivano a bloccarlo e il giovane, nel tentativo di svincolarsi, procurava loro lesioni giudicate guaribili in sette giorni. Nel frattempo sopraggiungeva una seconda pattuglia della Municipale e la persona veniva accompagnata al Comando di Piazza Mameli, dove si procedeva alla sua identificazione, tramite fotosegnalamento, alla contestazione e redazione dei relativi atti. Protagonista dei fatti, F. H., di 25 anni, nato in Tunisia e in Italia senza fissa dimora che, da ulteriori controlli risultava titolare di numerosi alias e precedenti; si appurava inoltre che era stato detenuto e scarcerato appena lo scorso maggio, con contestuale misura cautelare dell'obbligo di dimora e quotidiana presentazione presso la stazione dei Carabinieri di Ravenna. Giudicato in mattinata con rito direttissimo, il magistrato ha convalidato l'arresto e il soggetto è stato tradotto in carcere, in attesa del processo.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

**Via Indipendenza: gli devono pignorare il negozio, aggredisce i carabinieri
E' successo ieri mattina verso le 9,30. L'uomo ha aggredito i carabinieri alla richiesta di mostrare un documento di identità**

BRESCIA 14.09.2012 Gli devono pignorare il negozio, lui si oppone e aggredisce i carabinieri. Alle 9 e 30 di ieri, una Volante in transito in via Indipendenza è stata fermata da un Ufficiale Giudiziario e da un avvocato, i quali chiedevano un aiuto agli agenti perché, mentre stavano pignorando l'esercizio commerciale al civico 21/A, il titolare si era rifiutato di fornire le proprie generalità, dandosi poi alla fuga. I carabinieri, perlustrata la zona circostante, hanno rintracciato l'uomo, invitandolo a fornire un documento di identità. A quel punto, M. J., nato in Marocco nel 1978, ha reagito violentemente aggredendo gli agenti che, dopo vari sforzi, sono riusciti a bloccarlo e a trarlo in arresto per resistenza, violenza e lesioni a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

Lei gli blocca l'auto, lui la fa multare e picchia i vigili: «Dovete arrestarla»

NAPOLI 13.09.2012 - La multa comminata all'automobilista indisciplinata che gli aveva bloccato la vettura con la propria per oltre un'ora, non è bastata ad un cittadino di Sant'Anastasia, nel vesuviano. In collera per l'attesa infinita, ha cercato dapprima di farla arrestare, e poi di aggredirla, ed alla fine è stato arrestato e poi denunciato per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Protagonista un 37enne del posto che aveva parcheggiato la propria vettura a poche decine di metri dal municipio: l'aveva trovata bloccata da un'altra auto. L'uomo prima si è rivolto alla polizia municipale, che ha multato l'auto e chiamato il carro attrezzi per la rimozione. Ma poco prima dell'arrivo dell'automezzo, dopo quasi un'ora di attesa da parte del 37enne, si è presentata la proprietaria della vettura, che ha cercato di fornire delle spiegazioni. L'uomo, però, non si è accontentato della multa, e durante un'accesa discussione ha colpito anche i due agenti che cercavano di fare da scudo all'automobilista indisciplinata. Il 37enne è stato bloccato ed arrestato da altri agenti arrivati sul posto.

Fonte della notizia: ilmattino.it